



Città di Cattolica

CIT
TAD
INA
RTE

Street e Social Art
per la rigenerazione urbana
a Cattolica

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018

Regione Emilia-Romagna

Percorso a cura di *eubios*

3° incontro pubblico - REPORT

giovedì 8 ottobre 2020 - ore 21.00-23.10

Centro Giovani, via Del Prete 119 - CATTOLICA



PARTECIPANTI TOTALI: 29 persone (15 F, 14 M, escluse facilitatrici)

Cittadini e artisti: Giovanni Consorti, Guido Di Carlo, Daniela Tonelli, Simona Cantini, Giulia Pagliardini, Elias Nerozzi, Franco Bernardi, Gianluca Melappioni, Antonio Pepe, Michela Vitali, Luciano Vignolini, Elisa Valanti, Camilla Berti, Isak Fera, Andrea Gianfanti (via Zoom), Valeria Antonioli (ideatrice del progetto)

Comitati e associazioni: Marco Marvo Bochatay e Giuseppe Ricci (Cattolica Futura), Georgia Galanti (Associazione culturale Celeste Rosa), Mauro Pecci (Comitato Ventena), Maurizio Castelvetro (Radio Talpa)

Centro Giovani: Gaia Trunfio

Comune di Cattolica (ente promotore): Maria Luisa Stoppioni (Assessora Cultura, Scuola, Politiche giovanili), Valeria Belemmi (Laboratorio di educazione all'immagine), Simonetta Salvetti, Monica Cappa, Mariagrazia Cavallo, Claudia Avanzolini (Servizi Culturali, Ufficio Cinema Teatro), Antonio Domenico Bonaccorso (Ufficio stampa), Gemma Felici (Comunicazione social)

Facilitazione e reporting: Tiziana Squeri e Francesca Mastracci (Eubios)

INTRODUZIONE E APERTURA LAVORI

Simonetta Salvetti apre la serata ringraziando i partecipanti -a questo e ai precedenti due incontri pubblici- per aver portato le loro proposte, i comitati e le associazioni per aver sostenuto il percorso, le sue collaboratrici, Mariagrazia Cavallo, Monica Cappa, Claudia Avanzolini e Gemma Felici, e Valeria Antonioli, l'assessora Stoppioni, Valeria Belemmi, Antonio Domenico Bonaccorso, che hanno seguito il progetto. Augura buon lavoro per il proseguimento del percorso, dicendosi soddisfatta di quanto emerso finora.

A seguire interviene Tiziana Squeri, la responsabile del percorso partecipativo, illustra gli obiettivi e i principali contenuti del percorso tramite slide (vedi **Allegato**), fornendo alcuni dati generali sulle proposte già raccolte ed evidenziando le superfici per le quali, ad oggi, non sono state presentate idee.

RACCOLTA PROPOSTE E IDEE

La serata è dedicata alla presentazione di proposte per i muri nn. 7, 11, 18, 19, 20, 22, 23 (vedi **Allegato**).

Tutti i muri - Andrea Gianfanti (via Zoom)

Segnala il problema della mancanza di temi e di un filo logico che unisca le opere. A suo avviso c'è un rischio a procedere secondo le modalità adottate, perché, senza basarsi su una struttura progettuale più solida, si rischia di creare un intervento complessivo distaccato, senza muri che dialogherebbero tra di loro, rischio ancora più forte perché si tratta di muri pubblici, quindi di tutti. Alcune delle proposte presentate, a suo avviso, sono poco funzionali, perché l'arte pubblica urbana è un mestiere specifico, nel quale servono competenze specifiche. La proposta che più l'ha colpito è quella di cercare e realizzare opere sulle case dei pescatori, per tracciare una memoria storica in maniera bibliografica. Il percorso dovrebbe strutturarsi su due diversi piani: quello della partecipazione collettiva, per individuare temi di lavoro che indaghino sulla città, sulle sue memorie e sulle prospettive future, e quello più concreto e operativo di realizzazione di percorsi tematici di opere -non singoli interventi- dove i cittadini, affiancati da artisti o curatori, siano coinvolti in laboratori multidisciplinari per la realizzazione delle opere.

Muro n. 7 - Daniela Tonelli

Presenta un bozzetto di opera con il tema della sirena ispirato a Chagall, reinterpretato liberamente in un murales di ispirazione marina, onirica e mitologica, con colori azzurri e verdi. Tecnica mista con prevalenza di colori acrilici e inserimenti materici, con l'idea che sia una passerella di ingresso al mare.

Muri nn. 7, 21, 24 (lungo Ventena) - Marco Marvo Botachay

Si parte dai muri 7, 21 e 24, ma potrebbe essere una proposta di più ampio respiro, non artistica ma da pensatori, non un bozzetto ma una progettualità per il lungo Ventena, dal ponte di via del Turismo fino a via Emilia Romagna, seguendo il percorso del torrente per circa un chilometro, fino al mare. Si tratta di un'area, quella del lungo Ventena, con problemi di degrado, ma di importante valore artistico e culturale per i murales e i graffiti che qui si trovano, realizzati spontaneamente dai writer.

Il progetto è una riqualificazione dell'area attraverso due dimensioni: l'urbanistica tattica (misto tra arte urbana e urbanistica) e l'arte urbana. La prima punta a renderla fruibile attraverso percorsi ciclopedonali, perché sia un polo di mobilità lenta, con colori o temi diversi per descrivere l'identità e la funzione dei diversi tratti del percorso. La seconda è riguarda l'arte urbana e l'obiettivo di preservare le opere che ci sono già, mentre la superficie obliqua, dopo la riqualificazione, può essere adibita a contest e laboratori. È importante che siano rispettati gli artisti urbani che -nel corso di oltre tre decenni, circa dall'88- hanno operato nell'area. Sarebbe possibile farla diventare una galleria a cielo aperto anche con panchine e punti da fotografare. (Rimando alla pagina FB Ventena Hall of Fame)

Muri nn. 7, 21, 24 (lungo Ventena) - Valeria Antonioli

Quando è partita l'idea di Cittadinarte, due anni fa, il primo punto di riferimento è stato proprio il lungo Ventena. Abbiamo all'epoca chiesto al Comune di poter iniziare l'operazione di riqualificazione di quei muri, ma ci hanno segnalato la questione della sicurezza e i relativi vincoli da rispettare. Ora sembra che sia riaperta una possibilità, visto che le superfici sono state incluse fra quelle su cui si possono fare proposte.

Muri nn. 7, 21, 24 (lungo Ventena) - Maurizio Castelvetro

Il lungo Ventena è la più grande galleria d'arte di Cattolica, che ha una sua storia ed molto frequentata da writer e artisti di strada per la sua posizione nascosta e appartata. Propone di valorizzarla attraverso un'operazione di comunicazione, per lanciare l'area dal punto di vista della street art, per farla diventare uno dei valori aggiunti della città, come ad esempio la Torre Malatestiana. Far sapere che a Cattolica c'è la più grande galleria d'arte a cielo aperto della riviera romagnola, lasciando quello che c'è e permettendo che opere si sovrappongano alle altre. Inserire un segno a tutti gli ingressi che li identifichi. Si potrebbe inventare un acronimo o una sigla partendo dalla parola Ventena e poi comunicarlo attraverso queste opere nei punti di accesso. Magari mettere un qr code per ricostruire la storia dell'opera e dell'artista. Propone inoltre un premio triennale, capace di portare artisti a Cattolica, che venga assegnato ai vincitori dagli artisti stessi (tra di loro). Infine propone un sito internet interattivo ad hoc, per permettere di inserire le opere anche a chi se le trova cancellate l'anno successivo.

Muri da individuare - Gianluca Melappioni

Premette che non ha mai realizzato un graffito e che presenta una prima idea. Si è proposto di collegare Cattolica con il periodo di emergenza Covid che stiamo vivendo. Ha preso gli occhi di Cubia (simbolo di Cattolica), che sono disegnati sulla prua delle barche e guidano e proteggono durante la navigazione, immaginando la barca che ricambia il favore agli occhi, disegnata sotto forma di mascherina. Ha già un progetto per uno stencil su due livelli. Non c'è un muro specifico (sarebbe bello riprodurlo su più muri).

Muro n. 20 - Giovanni Consorti

Riproduzione di una foto del 1916 di un soldato della Prima Guerra Mondiale realizzata fedelmente a pennello con le stesse sfumature in chiaroscuro della foto. L'immagine sarebbe accompagnata da una frase di Nietzsche "Chi combatte contro i mostri deve guardarsi dal non diventare egli stesso un mostro. E quando guardi a lungo in un abisso, anche l'abisso ti guarda dentro". L'immagine riproduce la visione dell'artista del concetto di follia, ispirato dal viso del soldato. Presenta anche una serie di suoi lavori già realizzati.

Muro n. 18 - Elia Latini e Camilla Berti

Studenti delle Accademie di Belle Arti rispettivamente di Venezia e Firenze. Immagini semplici e ripetitive per dare la possibilità di guardarle anche a chi passa in macchina. Le immagini scelte sono ispirate al mare e alle barche e ai concetti personali dei due artisti di andare, venire e tornare. Il tema del mare si ricollega anche al filone sociale ed umanitario, di chi il mare lo vive e che scappa da guerre e da dittature e si trova a navigare per costrizione. L'opera sarebbe un percorso che può essere completato con l'immaginazione tra il partire ed arrivare con l'integrazione di uno spettatore. Tre tonalità per muro. E' un progetto per entrambi i lati del cavalcavia ma è flessibile e può adattarsi anche ad altri luoghi. Realizzazione in vernice al quarzo. E' un murales che si presta alla collaborazione anche di persone non esperte, collegandosi alle pratiche di arte collettiva e arte sociale.

Muro n. 7 - Roberto Serafini, Andrea Bonelli, Maria Elena Badioli, Daniele Torresan (Presentato da Tiziana Squeri)

I temi sono quelli della natura e dell'ambiente, con un tramonto vista mare su un lato, il mare con le onde sul lato del circolo nautico, mentre sul lato ristorante figure stilizzate di ombrelloni sulla spiaggia, sull'altro lato ristorante figure su ispirazione della natura. Mare, tramonto, vento spiaggia sono gli elementi presenti. Propongono anche l'idea di muri jolly

anche per cover up di altri murali. Il filo comune delle opere è essere elementi che fanno parte del DNA del porto Ventena, dei suoi assidui frequentatori, che fanno sport e ne apprezzano la bellezza, si rilassano e godono del mare e della natura.

Muri da individuare – Elisa Bochicchio ed Eleonora Avanzolini

(Presentato da Tiziana Squeri)

Proposta per un ciclo di opere legate dal filo della tradizione, nata ragionando sul significato della parola “rigenerazione” e delle radici della street art rispetto al territorio in cui e per cui viene creata. L’idea è far emergere storie nascoste o sepolte su personaggi tipici (es. sorelle Giovannini) e sui luoghi più conosciuti di Cattolica, anche in un’ottica di valorizzazione turistica dei luoghi. Si potrebbe anche lavorare sulla raccolta e la rappresentazione di storie e leggende di quartiere.

Muro n. 20 – Maria “Rosmunda” Bressan

(Presentato da Tiziana Squeri)

Il titolo della proposta è “Tu lasciati fiorire”, un invito a sbocciare accompagnato dal tema della speranza, per illuminare il grigio quotidiano, far sbocciare anche un segno di magia e di meraviglia. Il render ricorda un mandala ricco di colori. Presentazione di un portfolio delle opere realizzate a Carrara, a Genova in collaborazione con Fridays For Future, in Sardegna e in Liguria.

Muri nn. 6 e 24 - Davide Fraternali

(Presentato da Tiziana Squeri)

Propone un percorso visivo che riguarda la poesia e il mare su vari muri di Cattolica come luogo di leggende, racconti e miti che rischiano di scomparire. Sui muri della città emergono simboli che richiamano la Regina dell’Adriatico. Un progetto che potrebbe riguardare un’intera zona e non un muro singolo. Percorso in cui un’opera si completa con l’altra, un disegno continua e si completa con il successivo.

Muro n.21 – Antonio Pepe

Propone di abbellire con un tema marittimo il sottopasso di fronte allo studio di tattoo dove lavora, in largo della Pace, da entrambi i lati. Ha in mente un contest e si è messo d’accordo con Andrea Gianfanti per trovare dei writer da coinvolgere per la realizzazione.

Muro n. 2 e altri muri da individuare – Guido Di Carlo

Si propone per realizzare immagine di mare, con barca e marinai che pescano, possibilmente sui muri che fiancheggiano la pescheria di via Costa (dove posteggiano biciclette, moto). Disponibile a collaborare con i bambini per realizzare opera sui muri dell’asilo Corridoni.

Muri da individuare – Giulia Bernardi

(Presentato da Tiziana Squeri)

Presentazione di un inventario fotografico Cattolichino (in divenire). Progetto che nasce dall’idea di raccontare Cattolica da vari punti di vista, con un occhio documentario ed epifanico allo stesso tempo, accomunando immagini caratteristiche, puntando a far emergere un’identità precisa e il fascino implicito di Cattolica come città di Riviera, stimolando a guardare la città con uno sguardo nuovo.

Muri da individuare - Daniela Tonelli

Vista l’idea di Giulia Bernardi, propone di esporre anche alcune foto di sirene realizzate da lei.

OSSERVAZIONI DEI PARTECIPANTI

Isak Fera - Ha partecipato alla serata del 24 settembre con una proposta per il muro n. 4 insieme con Beatrice Badioli. Chiede cosa si farà con i muri che rimangono liberi e se sarà possibile presentare proposte anche più avanti per quei muri.

Simonetta Salvetti - Spiega che, per ora, il limite per la presentazione delle proposte è la mezzanotte di oggi. Il Comune valuterà se riaprire a tutti la raccolta di nuove proposte e i tempi di presentazione, visto che ci sono state varie richieste. In questo momento non è ancora definito, ma verrà reso pubblico una volta presa la decisione.

Marco Bochatay - Afferma che sarebbe un bel segnale se il Comune stanziasse risorse adeguate, in modo da creare occasioni per realizzare le opere e creare un protocollo per dire quali pareti sono disponibili. L'artista lo visiona sul sito, firma il protocollo con il Comune e a realizza l'opera. I fondi possono arrivare da vari ambiti (comune, privati, fondazioni). Il secondo binario potrebbe essere un contest o assegnare ogni anno un muro a un concorso finanziato dal comune. Sarebbe bello che chi ha impiegato il suo tempo per fare delle proposte possa poi realizzarle.

PROSSIMI PASSI

Le facilitatrici raccoglieranno tutte le opere presentate, comporranno un documento di sintesi da rendere pubblico, previa richiesta agli artisti. Il documento sarà prima presentato in bozza al Tavolo di Negoziazione. Successivamente è previsto anche un incontro pubblico di restituzione dei risultati del percorso.

Allegato - SLIDE PRESENTATE DA TIZIANA SQUERI

Vedi pagg. seguenti.

CIT
TAD
INA
RTE

Street e Social Art
per la rigenerazione urbana
a Cattolica



Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018



εὐβίος
A cura di eubios

3° INCONTRO PUBBLICO

Cattolica, Centro Giovani, 8 ottobre 2020

COSA CI PROPONIAMO

Tramite un percorso partecipativo ai sensi della L.R. 15/2018,



definire **LINEE DI AZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA**

immaginando **PRATICHE DI STREET E SOCIAL ART**

da attivare nelle diverse zone di Cattolica

STREET ART



SOCIAL ART

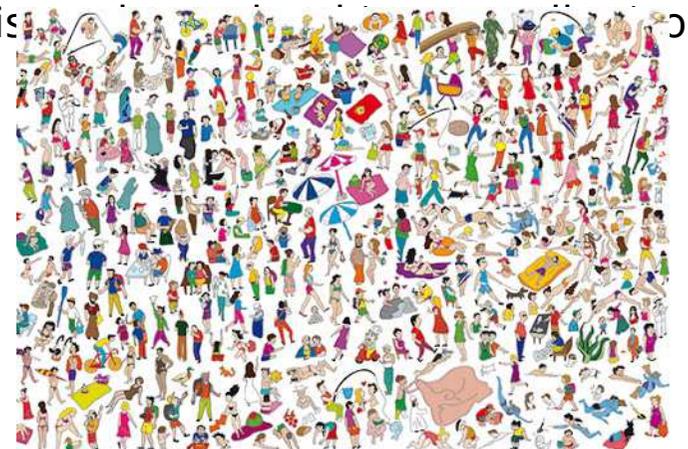
È una forma di espressione dell'arte contemporanea che si manifesta nei luoghi pubblici, (spesso senza alcuna autorizzazione), utilizzando tecniche più disparate tra cui: bombolette spray, stencil, colori acrilici con pennelli ecc.

Le sue origini non sono ben chiare ma di certo inizia a svilupparsi negli anni '70 nelle periferie di New York.
Dal 2000 c'è stata una forte diffusione grazie soprattutto all'artista inglese Banksy.



Da intendersi come arte partecipativa, espressione non solo di un lavoro ma anche di una volontà artistica negoziata che sostituisce l'autore unico di un'opera con un gruppo

Non esiste una definizione univoca o un'unica modalità di intenderla. Esistono tanti modi di fare arte 'sociale', ma in tutti è importante che il progetto e la sua realizzazione siano radicati nel territorio e
ris



TUTTA
MIA, LA
CITTA

da 0
a 100
anni

LASCIA IL
SEGN
O

DAI
UNA
MANO

CATOLG -
ART

MURI PER
UNIRE

IMPEGNI E OBBLIGHI DEL COMUNE

Un percorso partecipativo ai sensi della L.R. 15/2018 richiede all'ente promotore di:



sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo



concludere il processo partecipativo con il DocPP (Documento di Proposta Partecipata), contenente tutte le proposte emerse dal percorso



approvare un documento entro 30 giorni dalla conclusione del percorso che dà atto del percorso partecipativo realizzato e del DocPP



decidere di recepire, in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo (DocPP) o di non recepirle



comunicare pubblicamente le decisioni assunte e le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo (DocPP)

SUPERFICI COMUNALI INDIVIDUATE

1 PARETE MUSEO LATO LAVATOIO



2 ASILO CORRIDONI



3 CABINE ELETTRICHE PZZA REPUBBLICA



4 MURO INGRESSO PIAZZA REPUBBLICA



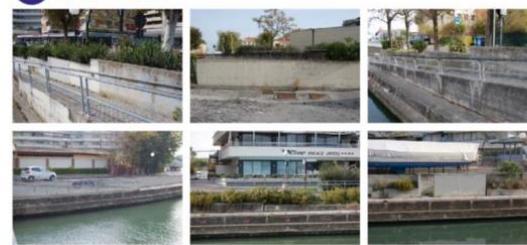
5 EDIFICIO BAGNI E DOCCE SPIAGGIA



6 MURA INIZIO PASSEGGIATA



7 MURI INGRESSI CANALE VENTENA



8 CABINE ELETTRICHE VIA DEL PORTO



9 CABINA VIA VERDI



10 MURO UFFICI COMUNALI 2



11 CABINA ELETTRICA TORCONCA



12 INGRESSO ARTISTI TEATRO



13 TORRE E EDIFICI ACQUEDOTTO



14 MURI E SCALE VIA INDIPENDENZA



15 SOTTOPASSO VIA PANTANO



16 SOTTOPASSO STAZIONE



17 SOTTOPASSO VIA INDIPENDENZA



18 SOTTOPASSO VIA E.ROMAGNA



19 SOTTOPASSO VIA FERRARA



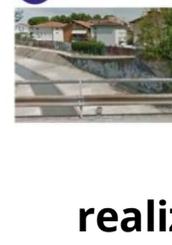
20 SOTTOPASSO VIA TOSCANA



21 MURI RAMPE LARGO DELLA PACE/PARCO



22 LUNGO VENTENA VIA E. ROMAGNA



23 LUNGO VENTENA CORSO ITALIA



24 MURO PALESTRA EX FILIPPINI



realizzato da Mauro Pecci

LOCALIZZAZIONE SUPERFICI COMUNALI



realizzato da Mauro Pecci



Casa del Pescatore - 24/9
nn. 3, 4, 8, 9, 12, 13, 15, 16, 24



Snaporaz - 1/10
nn. 1, 2, 5, 6, 10, 14, 17, 21



Centro Giovani - 8/10
7, 11, 18, 19, 20, 22, 23

1° INCONTRO - 24 settembre



13 proposte

Muro n. 3: 1 proposta

Muro n. 4: 4 proposte

Muro n. 9: 1 proposta

Muri privati (case dei pescatori): 1 proposta

Muro n. 12: 1 proposta

Muri n. 15 o 16: 1 proposta

Tutti i muri (tema unitario): 2 proposte

1° INCONTRO - 24 settembre

3 CABINE ELETTRICHE PIAZZA DELLA REPUBBLICA

1 proposta



4 MURO INGRESSO PIAZZA DELLA REPUBBLICA 4 proposte



12 INGRESSO ARTISTI TEATRO DELLA REGINA 1 proposta



9 CABINA ELETTRICA VIA VERDI 1 proposta



1° INCONTRO - 24 settembre

15 SOTTOPASSO VIA PANTANO

1 proposta

16 SOTTOPASSO STAZIONE



Tutti i muri (tema unitario): 2 proposte

Muri privati (case dei pescatori): 1 proposta

Muri nn. 8, 13, 24: NESSUNA PROPOSTA

2° INCONTRO - 1° ottobre



14 proposte

Muro n. 1: 2 proposte

Muro n. 5: 1 proposta

Muro n. 6: 2 proposte

Muri da individuare: 3 proposte - CABINE DEI BAGNI (superfici private): 1 proposta

TUTTI I MURI: gruppi di lavoro tra artisti e cittadini per realizzare i murales

Muro n. 10: 1 proposta

Muro n. 17: 1 proposta

ITINERARI DI STREET ART: 1 proposta

2° INCONTRO - 1° ottobre

1 PARETE MUSEO DELLA REGINA LATO LAVATOIO **2 proposte**



6 MURA INIZIO PASSEGGIATA SOPRAELEVATA LATO LUNGOMARE
LATI SPIAGGIA **2 proposte**



5 EDIFICIO BAGNI E DOCCE SPIAGGIA **1 proposta**



10 MURI UFFICI COMUNALI **1 proposta**



2° INCONTRO - 1° ottobre

17 SOTTOPASSO VIA INDIPENDENZA **1 proposta**



MURI DA INDIVIDUARE: 3 proposte

opera su muro (Guido Di Carlo)

opera su muro (Alessandro Baronciani)

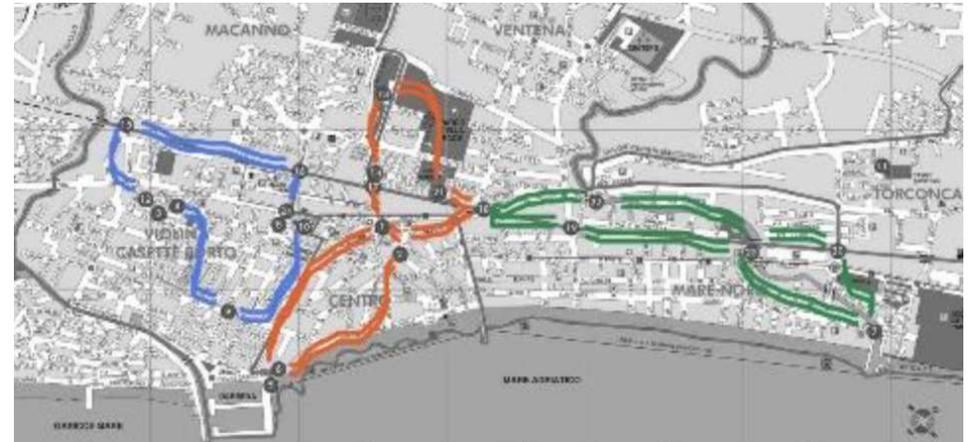
murales su infanzia e inclusione da realizzare in collaborazione (Patrizia Vitali)

TUTTI I MURI: gruppi di lavoro tra artisti e cittadini per realizzare i murales

CABINE DEI BAGNI (superfici private): **1 proposta**

Muri nn. 2, 14, 21: NESSUNA PROPOSTA

ITINERARI DI STREET ART: 1 proposta



MURI ANCORA VUOTI ad oggi

2 ASILO CORRIDONI



8 CABINE ELETTRICHE VIA DEL PORTO



13 TORRE E EDIFICI ACQUEDOTTO



14 MURI E SCALE VIA INDIPENDENZA VICINO SOTTOPASSO



21 MURI E RAMPE LARGO DELLA PACE



24 MURO PALESTRA EX FILIPPINI



MURI ANCORA VUOTI

nn. 2, 8, 13, 14, 21, 24



STASERA PROPOSTE E IDEE PER...

7 MURI INGRESSI A MARE CANALE VENTENA



11 CABINA ELETTRICA TORCONCA LATO SCUOLA INFANZIA



18 SOTTOPASSO VIA EMILIA ROMAGNA



19 SOTTOPASSO VIA FERRARA



STASERA PROPOSTE E IDEE PER...

20 SOTTOPASSO VIA TOSCANA



23 LUNGO VENTENA CORSO ITALIA



22 LUNGO VENTENA VIA EMILIA ROMAGNA



TEMI/CORNICI DI RIFERIMENTO

1. Storia, tradizione, identità, appartenenza
2. Diritti delle persone, ambiente, sociale, educazione
3. Arte e artisti a Cattolica

COME SI PARTECIPA

Preiscrizione obbligatoria
(per misure contenimento Covid-19)

Scegliere il tema e le superfici

Preparare idee, proposte, bozzetti

**Presentare (in 5 min!!) le proprie proposte
come si preferisce (slide, bozzetti, filmati, racconti, ecc.)**



Regole di base

SPENGO O SILENZIO IL TELEFONO

RING RING RING

SIAMO IN UNO SPAZIO FACILITATO

ALZO LA MANO PER SEGNALARE CHE VOGLIO INTERVENIRE
(DAREMO PAROLA A TUTTI E TUTTE! GRAZIE)

RISPETTO I TEMPI E I TURNI DI PAROLA

NON CREO BOTTA E RISPOSTA

Città di Cattolica
Cittadinarte

Eubios
facilitazione